

Acc. A

Colleghi, è giusto e opportuno concedere l'agevolazione abitazione principale per i possessori di una unità immobiliare dei nostri concittadini emigrati all'estero. E' giusto e doveroso. Noi come gruppo abbiamo fatto subito la battaglia politica affinché tale risultato venisse approvato dal consiglio comunale. E' giusto e doveroso dare con tale agevolazione un riconoscimento a tutti quei nostri concittadini che con il loro sacrificio del cuore hanno sostenuto la nostra economia negli anni passati dal 1950 al 2000. Far pagare loro l'aumento dell'IMU per salvare l'Italia era un altro smacco nei loro confronti. Dopo che loro sono stati costretti a lasciare la nostra terra e dopo che loro hanno consentito di avere uno sviluppo economico duraturo per tantissimi anni far pagare ancora di più proprio coloro i quali ci hanno lasciato questa eredità positiva era contro la morale politica e la morale fiscale della nostra comunità. Oggi con questo rendiamo merito e attenzione a questi cittadini che come dice il presidente Gullo dell'associazione dei sampietresi li rende deboli due volte uno perchè sono partiti dall'Italia e due perchè vivono in un paese estero. E' un grande segno di civiltà e di sensibilità. La nostra cittadinanza si concilia con il loro sacrificio attraverso questo atto di generosità di tutta la nostra collettività e comunque in definitiva è un paese unito e solidale.

Oltre a questo punto che è il punto fondamentale di tutto questo atto vorrei comunque osservare che l'inserimento di un così elevato numero di articoli poteva assolutamente essere evitato in quanto sono norme riprese dalla stessa norma istitutiva e quindi una assoluta ripetizione. Ricordo che in un incontro pubblico per gli addetti ai lavori in quel di Lamezia Terme penso a febbraio di quest'anno, un esponente di spicco un dirigente del ministero del Tesoro uno dei massimi esperti ha caldamente consigliato a tutti gli amministratori e funzionari di stilare un regolamento non comprensivo di norme già indicate in altre norme ma di regolamentare solo quella parte cui il comune ha autonomia di modifica. Questo onde evitare ogni volta di modificare il regolamento in caso si modificasse la legge nazionale e per evitare di contribuire a fare dei regolamenti fotocopia che non servono a nulla se non a fare volume di bit visto che adesso è obbligatorio inviare online il testo che noi andiamo ad approvare.

Detto questo chiedo che il nostro consiglio approvi anche un nostro emendamento per recepire quella parte al regolamento generale delle entrate tributarie comunali e precisamente all'Art. 30 bis "ulteriori esenzioni" nella parte in cui si parla di Art. 30 bis "ulteriori esenzioni"

Il comune di San Pietro a Maida al fine di favorire l'insediamento di unità familiari presso il territorio del comune considerato l'alto numero di unità immobiliari non abitate di proprietà dei numerosi cittadini sampietresi emigrati in Italia e all'estero dispone la riduzione e l'esenzione di imposte e tasse locali per un periodo non superiore a tre anni dalla presentazione di specifica domanda.

a) Soggetti ammissibili:

Proprietari di immobili nel comune di San Pietro a Maida

Cittadini italiani o stranieri comunitari ed extracomunitari con regolare permesso di soggiorno con a seguito famiglia composta da almeno o comunque con figli in età scolastica

b) Riduzione ed esenzioni

Proprietari:

Riduzione del 100% dell'imposta comunale sugli immobili

Inquilini:

Esenzione del 100% delle seguenti imposte comunali



- a) Tassa rifiuti solidi urbani
- b) Imposta Municipale Unica quota parte relativa al Comune.i
- c) Tassa consumo acqua potabile
- d) Addizionale comunale

quindi aggiungere alla lettera i la lettera J con il seguente testo:

abitazioni di cui all'art.30 bis del Regolamento Generale delle Entrate Tributarie Comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 31 del 20/12/2007 modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 29/4/2010.

CHIDO ALLA MAGGIORANZA DI VOTARE TALE EMENDAMENTO IN QUANTO ABBIAMO GRANDE BISOGNO DI RIPOPOLARE IL NOSTRO PAESE PROPRIO PERCHE' LA MAGGIORE RICCHEZZA DI UN TERRITORIO SONO LE PERSONE CHE VI VIVONO E CHE PRODUCONO CULTURA E RICCHEZZA.

